

LA confraternita del SANTISSIMO SACRAMENTO.

La parrocchia di Martellago può celebrare e dirsi fortunata per l'attuale esistenza di una delle confraternite più importanti e diffuse in antico in tutta la diocesi di Treviso.

E' la confraternita del Santissimo Sacramento fondata secondo alcuni documenti verso i primi del '500. Un documento del 1529 conservato nell'archivio parrocchiale testimonia già una lunga lista di iscritti, segno di devozione e di sentimento di comunità. L'appartenere alla confraternita faceva sparire le differenze di condizioni sociali, tutti potevano iscriversi e aspirare a occupare un posto di direzione all'interno dell'associazione. Fu grazie a quest'associazione se nel passato la chiesa e la comunità tutta di Martellago ha potuto sostenere grandi spese per abbellire la chiesa. Un esempio: tutto quello che vi è posto nel coro, l'altare maggiore, il pavimento, i dossali lignei, le balaustre, le statue, è stato acquistato dai confratelli del Santissimo a Venezia nel 1770 dalla demolita chiesa di San Marcuola.

Ricordo inoltre il congresso eucaristico che si tenne per una settimana a Martellago nel 1929 per celebrare il 4° centenario di fondazione della confraternita con la partecipazione del Vescovo di Vittorio Veneto, mons. Eugenio Beccegato.

Non posso non accennare infine la festa delle spighe che don Giuseppe Barbiero parroco di Martellago dal 1919 al 1971 amava definire "iniziativa eucaristica". Era una solennità che aveva principalmente come protagonisti i bambini che andavano per i campi a raccogliere le spighe rimaste dopo la mietitura nel mese di giugno, in seguito queste erano deposte in chiesa al centro della navata, a formare un enorme covone, (si arrivò fino a sei quintali di peso in un anno), e dopo la santa messa domenicale si procedeva alla battitura del grano benedetto davanti alla casa canonica con il concorso dei confratelli e del popolo e con i chicchi si confezionavano le ostie occorrenti per tutto l'anno, il resto era donato ai bisognosi.

Attualmente i diversi iscritti curano le processioni religiose, intervengono nelle ore di adorazione in chiesa e durante la settimana santa, lo scorso anno poi si è festeggiato il 480 anniversario di fondazione.